



Prefettura di Pavia

Pavia, data del protocollo

Protocollo a margine

Allegati: 2

Ai Sigg. Sindaci
dei Comuni della provincia
LORO SEDI

Al Sig. Commissario Straordinario
del Comune di
LARDIRAGO

E, p.c.

Al Sig. Presidente della Provincia di
PAVIA

Al Sig. Questore di
PAVIA

Al Sig. Comandante Provinciale
dell'Arma dei Carabinieri di
PAVIA

Al Sig. Comandante Provinciale
Guardia di Finanza di
PAVIA

OGGETTO: Emergenza epidemiologica da Covid-19. Indicazioni nella prospettiva della classificazione della Lombardia come "Zona Arancione".

Con Ordinanza del Ministro della Salute in data 27 novembre 2020, che produrrà effetti dal 29 novembre p.v., la Lombardia è stata riclassificata come zona caratterizzata da uno scenario di elevata gravità (c.d. "zona arancione"), con conseguente venir meno dell'applicabilità dell'art.3 del DPCM 3 novembre 2020, ferma restando la vigenza delle altre disposizioni contenute nel medesimo DPCM, in particolare l'art.2, e fatte salve eventuali disposizioni più restrittive emanate dalla Regione Lombardia.



Prefettura di Pavia

Si richiama pertanto l'attenzione delle SS.LL. sulla necessità di operare con sinergia ed omogeneità di azione, al fine di agevolare una ripresa non solo graduale e progressiva, ma anche in piena sicurezza, quindi duratura.

A tal fine, si trasmette in allegato una tabella, diramata dalla Prefettura di Milano, in cui vengono raffrontate le disposizioni che caratterizzano la zona arancione rispetto alla c.d. "zona rossa", quale supporto per rendere maggiormente evidente ciò che cambia e ciò che, invece, resta invariato.

Si ritiene inoltre opportuno evidenziare alcuni aspetti che hanno formato oggetto di particolare approfondimento.

Sotto il profilo della mobilità ultracomunale, si richiamano i chiarimenti forniti dal Governo sul proprio sito istituzionale con formulazione analoga tanto per le zone rosse quanto per quelle arancioni, secondo cui "fare la spesa rientra sempre fra le cause giustificative degli spostamenti. Laddove quindi il proprio Comune non disponga di punti vendita o nel o nel caso in cui un Comune contiguo al proprio presenti una disponibilità, anche in termini di maggiore convenienza economica, di punti vendita necessari alle proprie esigenze, lo spostamento è consentito, entro tali limiti, che dovranno essere autocertificati".

Per quanto attiene, invece, alla prevenzione dei fenomeni di assembramento, si richiama la circolare di questa Prefettura prot. n. 64938 del 11 novembre 2020.

Per quanto riguarda la ristorazione con asporto, si richiama l'attenzione sulle indicazioni diramate con circolare prefettizia prot. n. 67543 in data 23 novembre u.s. .

Da ultimo si evidenzia che, con la riclassificazione della Lombardia come "zona arancione", si registrerà una ripresa delle attività nei diversi settori del commercio e della ristorazione.



Prefettura di Pavia

Per consentire alla sanità ed ai servizi essenziali di svolgere i propri compiti nel migliore dei modi, occorre quindi operare in piena collaborazione su più fronti, con una azione sinergica che coinvolga tutte le Istituzioni e la collettività.

Si sottolinea pertanto l'opportunità che le SS.LL. pongano in essere una forte attività di sensibilizzazione delle collettività amministrato per una osservanza, scrupolosa fin nei dettagli, di tutte le norme e prescrizioni anti-Covid.

Si evidenzia, in particolare, l'obbligo previsto dall'art.1, comma 5, del DPCM 3 novembre 2020, ai sensi del quale i locali aperti al pubblico e gli esercizi commerciali debbono esporre all'ingresso un cartello riportante il numero massimo di persone ammesse contemporaneamente nel locale medesimo, sulla base dei protocolli e delle linee guida vigenti.

Questa semplice esposizione di un cartello presuppone, in realtà, un attento esercizio di responsabilizzazione da parte di ciascun esercente e rende più speditivo e collaborativo il controllo che gli operatori addetti dovranno esercitare, in modo tanto più attento ed intenso con il progredire del rientro alla normalità.

Si invitano pertanto le SS.LL. ad evidenziare tali aspetti alle rispettive Polizie Locali, affinché nell'ambito dei controlli previsti effettuino anche verifiche sul rispetto della previsione in questione.

IL PREFETTO
(Scialoja)



EM/sb